



Fondazione  
Adolfo Pini



## **Stanze – il teatro fuori dai teatri** **Edizione 2026**

Molte novità nella prossima edizione di Stanze – il teatro fuori dai teatri.

Innanzitutto la divisione in due diversi momenti, *Stanze di primavera* e *Stanze in autunno*.

La prima parte della rassegna propone tre anteprime assolute e due debutti milanesi. Ad aprire il programma il 4 maggio sarà uno studio in versione site-specific di *Glenn. Una variazione* di **Jonathan Lazzini**, con **Giovanni Franzoni** e **Mario Scandale**.

Lo spettacolo è l'occasione per l'avvio della collaborazione con la **Fondazione Adolfo Pini** che quest'anno ospiterà alcuni spettacoli e contribuirà a sostenere la rassegna.

Il progetto conferma così la propria vocazione: mettere in relazione la scena con luoghi cittadini non convenzionali, spesso poco conosciuti o estranei ai circuiti teatrali tradizionali.

In occasione del centenario della nascita di Dario Fo e di Alik Cavaliere, compagni di scuola a Brera e grandi amici per tutta la vita, **Anna Della Rosa** debutterà in *Diario di Eva* scritto dal Premio Nobel nel 1975 e sarà proprio lo studio dell'artista a ospitare l'anteprima dello spettacolo il 3 giugno.

Nella Sala del Consiglio Comunale a Palazzo Marino il 10 giugno andrà in scena l'anteprima de *La gioia del passo*, racconto musicale dedicato al percorso che ha portato le donne alla conquista del voto di e con **Elena Bucci** prodotto da Le Belle Bandiere.

La rassegna accoglie inoltre *Tre donne* - Katherine Mansfield, Ingeborg Bachmann e Alice Munro - tre racconti interpretati da **Monica Demuru** e curati da **Daria Deflorian**, e *Di cosa parliamo quando parliamo d'amore*, progetto di **Claudio Cirri** dal racconto di Raymond Carver, prodotto da **Sotterraneo**. Entrambi gli spettacoli si terranno nei diversi spazi della Fondazione Adolfo Pini.

La seconda parte della rassegna, *Stanze d'autunno* verrà annunciata nelle prossime settimane, e avrà una dimensione internazionale: una parte si svolgerà a Parigi in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura che ospiterà alcuni spettacoli nati o presentati nell'ambito della rassegna, mentre a Milano debutterà una compagnia francese. La collaborazione con l'istituzione di Parigi è partita questa primavera con il debutto de *L'Agnese va a morire*, dal romanzo di Renata Viganò, con Cinzia Spanò, presentato per Stanze nella Sala del Consiglio a Palazzo Marino nell'aprile 2025.

Seguiranno i debutti oltralpe di Federica Fracassi, Arianna Scommegna e I Sacchi di Sabbia. E molto altro a Milano e provincia

Lunedì 4 maggio, ore 20.00  
Fondazione Adolfo Pini  
Corso Garibaldi, 2 – Milano

### **GLENN. Una variazione** - anteprima

drammaturgia: Jonathan Lazzini

regia: Mario Scandale

interprete: **Giovanni Franzoni**

sound design: Federico Mezzana  
assistente alla regia e cura dei movimenti di scena: Maria Alice Tagliavini  
produzione: Pallaksch con il contributo del Ministero della Cultura,  
Olinda e Stanze – teatro fuori dai teatri  
testo finalista al Premio Hystrio – Scritture di Scena 2022

*"Non voglio essere l'uomo che suona lo Steinway! Voglio essere lo Steinway!"*  
Glenn Gould

*Glenn, una variazione* parla della solitudine. Della bellezza della solitudine. Dei piccoli momenti di gioia quotidiana uniti a grandi attimi di arte e cambiamenti storici. Di un uomo appartenente a un'epoca diversa, ma legato a questo tempo dal furore e dalla miseria che l'arte imprime ai suoi figli.

Parla del rapporto tra l'artista e il pubblico.

Si prefigge l'obiettivo di indagare l'uomo Glenn Gould nel profondo delle sue manie, dei suoi dolori da artista non sempre sotto i riflettori. E tramite la sua esperienza, arrivare a possibili considerazioni sul ruolo dell'arte nel nostro tempo e i suoi effetti sull'essere umano.

L'eleganza, la poesia, la determinazione di Glenn Gould.

Lo spazio del sogno. O dell'incubo.

*Glenn, una variazione* è un viaggio nel subconscio del genio canadese.

*È un modo per non andarsene docili in questa buonanotte ma per infuriarsi contro il morire della luce*

La drammaturgia è divisa in 32 frammenti, seguendo lo schema delle Variazioni Goldberg. L'azione che si svolge sulla scena cerca di ripercorrere le variazioni, abbandonandosi alle suggestioni che i cambi musicali hanno prodotto sul sottoscritto.

L'attore è il vero e proprio *pianoforte* nelle mani della scena.

*Glenn*, nuova produzione di Pallaksch, dopo la mise en lecture all'interno di Hystrio festival nello scorso settembre, viene presentata come un primo studio a Stanze, in vista del debutto al festival Da vicino nessuno è normale, in consonanza con il proprio meccanismo drammaturgico: una versione site-specific che è essa stessa una variazione del lavoro

### **Giovanni Franzoni**

Interprete tra i più autorevoli del panorama italiano, è diretto per il teatro da Antonio Latella, Lombardi/Tiezzi, Vittorio Gassman, Bruni/De Capitani, Pier Luigi Pizzi, Toni Servillo, Giorgio Barberio Corsetti Peter Greenaway e per il cinema da Paolo Virzì, Giuseppe Battiston, Francesca Archibugi, Gabriele Salvatores, Dario Argento.

### **Jonathan Lazzini**

Si forma al Piccolo Teatro e all'École des Maitres.

Assiste Vico Quarto Mazzini per La Ferocia e Antonio Latella per BAT, entrambi progetti premiati agli Ubu 2024. Lavora come attore con Carmelo Rifici, Vico Quarto Mazzini, Mario Scandale, Andrea Chiodi. Vincitore del Premio Testori, della Menzione speciale a Futuro Passato e finalista ai premi Hystrio e InediTo.

### **Mario Scandale**

Lavora con Massimo Popolizio, Arturo Cirillo, Umberto Orsini, il Piccolo Teatro, ERT, Marche Teatro. Tra i lavori che firma per festival e teatri nazionali, La Gloria, plurinominato agli Ubu 2021. È docente presso l'ANAD Silvio D'Amico e l'Accademia del Teatro alla Scala. Tra i premi: Forever Young, Premio Abbado.

**BIGLIETTI: MailTicket**

Ingresso: intero € 15,00 – ridotto € 7,00  
Informazioni e prenotazioni: [info@lestanze.eu](mailto:info@lestanze.eu)

**Stanze – il teatro fuori dai teatri**

un progetto curato da **Alberica Archinto** prodotto da **Teatro Alkaest**